



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del Reg. Data 26/07/2016	OGGETTO: Richiesta di convocazione Consiglio Comunale straordinario ed urgente a firma del Cons. Scalisi + altri 5 sul seguente odg.: "Chiarimenti sullo stato del Campo Sportivo Comunale "Attilio Grimaldi". AGGIORNAMENTO DI SEDUTA.
-----------------------------------	---

L'anno duemilasedici il giorno ventisei mese di luglio, alle ore 19,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 26.07.2016, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale **presenti N. 8 Consiglieri** (Grillo, Gullo, Anzalone, Ceraulo, Mollica, Raciti, Salanitri e Scalisi) **assenti N. 12 Consiglieri** (Ragaglia, Foti, Pillera, Russo, Giarrizzo, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Guidotto e Pagano).

Non essendoci il numero legale la seduta viene rinviata di un'ora.

Alle 20,47 l'appello nominale dà il seguente risultato:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) EMMANUELE GRAZIA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) RUBBINO CARMELO	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) SINDONI SARA ANNA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) GUIDOTTO ANTONINO		SI
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) RACITI MARTA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO		SI	18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) MOLLIKA SEBASTIANO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 13

Assenti N. 7

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Fabio Martino Battista.

E' presente il Sindaco.

Sono, altresì, presenti il dott. Fisauli, Capo I S., il dott. Salmeri, Capo V S. e l'arch. Meli, Capo UTU.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, trascorsa l'ora, riscontrato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle 20,50 entra il Consigliere Ragaglia, presenti N. 14 Consiglieri, assenti N. 6 Consiglieri (Foti, Russo, Giarrizzo, Guidotto, Salanitri e Pagano).

Il Presidente illustra l'iter che ha condotto all'inserimento del 1° punto all'o.d.g.

Comunica che all'odierna seduta è stato invitato l'ing. Granata della Regione Siciliana, Direttore dei lavori del campo sportivo "A. Grimaldi".

Dà la parola al 1° firmatario della richiesta di convocazione dell'odierna seduta di Consiglio.

Il Cons. Scalisi sintetizza i motivi che lo hanno condotto a richiedere una seduta straordinaria ed urgente sulla problematica del campo sportivo.

Evidenzia, come è ovvio, che tale struttura sportiva deve essere resa agibile e fruibile. Al momento non lo è e la comunità è priva di una importantissima struttura.

Dà lettura di stralci di un articolo di giornale in cui l'Assessore ai LL.PP. pro-tempore, sig. Franco ed il Sindaco si esprimevano in merito al finanziamento della Protezione Civile Regionale per la rifunzionalizzazione del Campo Sportivo.

E' importante parlare di agibilità.

Alle 21,05 entra l'Assessore Bonina.

Il Cons. Scalisi rammenta una dichiarazione rilasciata dal Sindaco ad un giornale l'8 luglio 2015. In tale dichiarazione il Sindaco afferma che il campo sportivo, pur privo di qualche rifinitura dei lavori previsti, non è ancora stato riconsegnato al Comune di Randazzo.

Dà lettura di stralci del verbale di consegna provvisoria dei lavori in via d'urgenza. Con detto verbale si certifica che sono stati ultimati i lavori.

A suo avviso la ditta aggiudicataria dei lavori ha ultimato i lavori.

In tale verbale, tra altro, con tale riconsegna la ditta esecutrice dei lavori si esonera da ogni responsabilità per eventuali danni a terzi scaturenti dall'utilizzo del campo sportivo comunale.

Afferma che i lavori una volta eseguiti devono essere collaudati o ne deve essere certificata la loro regolare esecuzione.

A suo avviso ed in base alla documentazione in suo possesso i lavori sono stati ultimati il 4 febbraio 2016. Pertanto, il collaudo deve avvenire entro il 4 agosto 2016.

Ritiene che i problemi li ha creati l'Amministrazione Comunale, che ha voluto la riconsegna anticipata dell'opera pubblica interessata ai lavori.

A suo parere l'Amministrazione Comunale commette un altro errore: rilascia le autorizzazioni alle Società Sportive per la fruizione del campo sportivo.

Chiede al Segretario Generale se è valida una autorizzazione, che è atto gestionale di competenza burocratica in base al TUEL, rilasciata dall'Assessore e non dal Dirigente competente.

Il Segretario Generale risponde che l'atto è annullabile non nullo.

Il Cons. Scalisi afferma che l'Amministrazione Comunale Mangione non rispetta la legge, giacché non vi è distinzione tra atti di indirizzo ed atti di gestione.

Invita l'Amministrazione Comunale a rispettare la legge e ad assicurare una ordinaria fruizione di un bene pubblico.

Alle 21,15 entra il Consigliere Giarrizzo, presenti N. 15 Consiglieri, assenti N. 5 Consiglieri (Foti, Russo, Guidotto, Salanitri e Pagano).

Il Cons. Minissale, alla luce dell'intervento del Consigliere Scalisi, chiede di conoscere la posizione dell'Amministrazione Comunale.

Il Presidente si dichiara d'accordo, anche se ritiene più utile, dato che sono presenti, far intervenire i tecnici comunali e regionali.

Il Capo UTC, arch. Meli, premette che grazie al fatto che il Comune è dotato di un Piano di Protezione Civile, il Comune di Randazzo ha beneficiato di un cospicuo finanziamento da parte della Protezione Civile Regionale.

I lavori sono stati ultimati e sono stati riconsegnati anticipatamente dalla ditta esecutrice dei lavori per far sì che la comunità randazzese fruisse del bene pubblico del campo sportivo comunale.

A suo avviso al momento della riconsegna anticipata dei lavori nessuno poteva immaginare che la Regione Siciliana per problemi economici non pagasse la ditta, che, a sua volta non ha fornito all'Amministrazione Comunale la documentazione e la certificazione indispensabile per ottenere l'agibilità, che ad oggi non c'è.

L'ing. Granata, Funzionario Regionale Direttore dei lavori del campo sportivo, rileva che su 58 comuni della provincia di Catania 8 soltanto hanno avuto un finanziamento per la realizzazione di una area attrezzata di Protezione Civile, grazie al fatto che il Comune di Randazzo è dotato di un Piano Generale di Protezione Civile.

Il progetto originario è quello di realizzare un'area attrezzata di Protezione Civile all'interno del Campo Sportivo Comunale. La finalità di questa struttura pubblica è di essere già pronta nell'infausta ipotesi del verificarsi di una calamità. Nella progettazione si è tenuto conto anche delle aree limitrofe al Campo di Calcio. Tutto ciò che è stato considerato come servizi è stato previsto a "Bordo" del campo da gioco.

Afferma che il progetto ed i lavori non hanno riguardato l'agibilità della tribuna, ma i servizi igienici in esso presenti.

I servizi idrici sono stati certificati, mentre si attende la certificazione dei servizi elettrici. Vi è certificazione della recinzione del campo.

I lavori (elettrici, idrico e fognario) sono stati eseguiti sottoterra.

In un finanziamento di € 900.000,00 circa € 450.000,00 hanno riguardato i lavori. Il resto è pagamento di IVA e somme a disposizione dell'Amministrazione per realizzare infrastrutture di Protezione Civile. Chiarisce le ragioni per cui la Ditta esecutrice dei lavori è stata pagata in ritardo. Rileva che la Ditta ha concluso i lavori ha dovuto anticipare molte somme in attesa della dovuta liquidazione. Afferma che nonostante le anticipazioni sostenute dalla Ditta, questa ultima ha concluso i lavori. Tuttavia non avendo ricevuto il pagamento del 3° SAL non può pagare i fornitori dell'impianto elettrico, i quali, non pagati, non rilasciano la richiesta certificazione.

Sostiene che l'agibilità del campo sportivo non dipende dai lavori effettuati dalla Protezione Civile Regionale.

Rileva che il progetto redatto dalla protezione Civile Regionale non ha riguardato gli spogliatoi.

Alle 21,20 entra il Vice Sindaco.

Il Sindaco preliminarmente ringrazia l'ing. Granata per la sua presenza.

Evidenzia che la finalità principale del finanziamento e della esecuzione dei lavori è stata quella di realizzare un'area attrezzata di Protezione Civile. Randazzo è dotata di una ottima area attrezzata di Protezione Civile, che in secondo ordine crea la finalità di godere di un impianto sportivo. La realizzazione di questa area conferirebbe, in campo di Protezione Civile, un primato: perché sono pochi i Comuni che sono dotati di un'area attrezzata di Protezione Civile.

Evidenzia che egli, insieme ai tecnici comunali, dopo appositi sopralluoghi, ha rilevato delle piccole cose da aggiustare ed aggiustabili (pozzanghere all'entrata, maniglia antipánico ecc.)

Si dichiara convinto della bontà e della legittimità della consegna anticipata dei lavori.

L'agibilità non c'è. Afferma che rendere possibile la concreta fruizione di una struttura adibita all'attività sportiva che interessa le aree accessibili e fruibili è stata una scelta giusta.

Auspica che la Regione Siciliana risolva i problemi di bilancio e soddisfi le legittime richieste di pagamento e saldo dell'impresa, sicché la struttura, anche agibile, possa essere pienamente fruita, così come è stato nel corso degli anni, da numerosi cittadini.

Il Cons. Ceraulo si dichiara compiaciuto che sia stato portato all'esame del Consiglio Comunale la problematica del campo sportivo.

A suo avviso occorre chiarire che:

1. L'agibilità del campo sportivo è una cosa;
2. Il collaudo dei lavori della Protezione Civile Regionale sono un'altra cosa;
3. Il regolamento per la gestione degli impianti sportivi sono un'altra cosa.

Sostiene che grazie a questi lavori si potrà, realizzando qualcos'altro, avere l'agibilità.

Afferma che in Provincia di Catania quasi nessun campo sportivo comunale ha l'agibilità. Ciò nonostante solo il Comune di Randazzo non è autorizzato ad utilizzare l'impianto sportivo.

Condivide la bontà e la legittimità della consegna anticipata dei lavori. Ciò affinché la struttura sia fruita dai cittadini. E' ovvio che non si poteva prevedere che la Regione Siciliana per problemi di bilancio non pagasse a saldo la ditta esecutrice dei lavori.

Il dibattito consiliare dovrà chiarire alcuni aspetti.

Alle 21, 40 si allontana il Presidente.

Il Cons. Ragaglia afferma che oggi il Consigliere Sindoni ha fatto il compleanno e formula i migliori auguri.

Sul punto all'o.d.g. afferma che il precedente Sindaco si è assunto la responsabilità di far fruire il campo sportivo, subendo una denuncia penale tuttora in causa. L'attuale Sindaco si è guardato bene di assumersi la responsabilità di dare la medesima autorizzazione.

A suo avviso non si può approvare un regolamento di fruizione degli impianti sportivi senza che siano agibili e fruibili.

Alle 22,05 rientra il Presidente.

Il Cons. Ragaglia afferma che la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale è stata utile per accelerare l'iter procedurale per rendere fruibile la struttura sportiva.

Chiede a cosa sia servita la consegna provvisoria dei lavori.

Teme che ci saranno tempi lunghi per il collaudo dei lavori e per l'agibilità. Se non c'è il collaudo e l'agibilità il campo sportivo non è utilizzabile. Il Consiglio Comunale deve dare lo stimolo ad accelerare i tempi per rendere agibile e fruibile il campo sportivo comunale.

Il Cons. Sindoni osserva che avrebbe firmato volentieri la richiesta di convocazione di Consiglio Comunale sulla problematica del Campo Sportivo perché è interesse di tutti rendere fruibili ed agibili gli impianti sportivi comunali.

Tuttavia, spesso non ci si è basati su fatti ma, a volte, sulla loro interpretazione.

La problematica è stata gestita male.

Al posto dell'Amministrazione Comunale lei avrebbe coinvolto e reso edotti sulle problematiche insorte tutti a partire da tutti i Consiglieri Comunali.

La scelta della consegna anticipata avrebbe dovuto essere resa nota a tutti, soprattutto ai Consiglieri e condivisa o meno.

A suo avviso il regolamento di gestione degli impianti sportivi deve disciplinare questi ultimi fruibili ed agibili.

Occorre portare a termine questa vicenda ed agevolare per quanto è possibile lo sport e tutto ciò che riguarda le attività sportive. Chiede ai tecnici presenti se il Campo sportivo a porte chiuse possa essere fruito.

I Tecnici comunali e regionali presenti, Ing. Granata, Arch, Meli e3 Dott. Salmeri, rispondono affermativamente.

Il Cons. Sindoni ciò premesso afferma che l'Amministrazione Comunale, prima di prendere decisioni importanti, deve coinvolgere il Consiglio Comunale affinché i componenti di quest'ultimo possano veicolare messaggi più corretti, più informati. Coinvolgendo tutti si può avere un quadro più chiaro della problematica.

Chiede cosa manchi attualmente.

L'ing. Granata risponde che manca la certificazione degli impianti elettrici dei servizi igienici e delle tribune.

Il Cons. Sindoni osserva che se manca solo questo bisogna che tutti si adoperino per accelerare i tempi e le procedure per rendere fruibili ed agibili gli impianti sportivi.

Ribadisce che è pronta ad approvare il Regolamento di gestione degli impianti sportivi di pari passo alla conclusione di questa vicenda.

Il Cons. Emmanuele ringrazia l'ing. Granata per la sua presenza e per il suo lavoro.

Manifesta la sua personale soddisfazione per avere a Randazzo un'area attrezzata di Protezione Civile. Sarebbe il caso che ciò fosse portato a conoscenza dei cittadini.

Ritiene che a porte chiuse le società sportive possono fruire del campo sportivo comunale.

Occorre fruire dei beni comunali con grande senso di responsabilità ed evitando di essere autolesionisti.

E' necessario coinvolgere tutti i Consiglieri e i cittadini, convinti che l'attività sportiva è utile alle ragazze, ai ragazzi ed alla cittadinanza.

Occorre eludere i precedenti Amministratori ed evitare dannose chiacchiere.

Conclude sostenendo che va al Sindaco ed all'Amministrazione Comunale il compito dal punto di vista politico ed agli uffici sotto il profilo procedurale la chiusura della vicenda.

L'ing. Granata sottolinea che lavori, ad eccezione della piccola pendenza dell'ingresso principale e del maniglione antipatico che si può aprire dall'esterno, non se ne debbano più eseguire.

Rileva che la Città di Randazzo fruisce del maggior importo per l'area attrezzata di Protezione Civile. Se non c'erano questi lavori da effettuare sui servizi igienici delle tribune i lavori sarebbero stati collaudati entro febbraio 2016. Le difficoltà sono derivate dai problemi di bilancio della Regione.

Il Cons. Giarrizzo ringrazia l'ing. Granata per la sua presenza ed il suo lavoro. Tuttavia, si rammarica dei ritardi nell'esecuzione e consegna dei lavori, ma soprattutto per il ritardo nell'acquisizione del collaudo e dell'agibilità. L'impianto deve essere a disposizione dei cittadini nella massima sicurezza.

Stasera pur avendo qualche informazione in più dal punto di vista tecnico-amministrativo, sotto il profilo dei fatti si è come prima. Infatti l'attività agonistica 2016/2017 è pregiudicata anche questa volta data la non agibilità del campo sportivo comunale "A. Grimaldi".

Il Cons. Rubbino rileva che è stato chiarito che oggi detto impianto sportivo non è stato interessato da lavori finalizzati alla sua agibilità, ma alla realizzazione di un'area attrezzata di Protezione Civile.

Sarebbe stato opportuno provvedere ad eseguire lavori che consentissero oltre la realizzazione dell'area attrezzata anche dell'agibilità del campo sportivo.

E' evidente che il problema è finanziario e, quindi, coinvolgendo la Regione Sicilia, politico. Occorre pressare la Regione Siciliana con l'intervento di ciascuno affinché si risolva la situazione.

E' dell'avviso che bisogna approvare il Regolamento di gestione degli impianti sportivi al di 1° dell'agibilità di quest'ultimo.

Il Presidente rileva che il Regolamento di gestione degli impianti sportivi comunali ha due parti: l'affidamento a terzi e la gestione interna.

Il Cons. Pillera preliminarmente chiede di osservare un minuto di silenzio per commemorare l'incidente ferroviario in Puglia e per ricordare i 24 anni dalla strage di via d'Amelio.

Il Presidente accoglie l'invito e l'aula osserva un minuto di silenzio.

Il Cons. Pillera chiede al Segretario Generale se un edificio pubblico possa essere fruito senza collaudo od agibilità.

Il Segretario Generale risponde negativamente, salve le eccezioni di cui parlava l'ing. Granata.

Il Cons. Pillera chiede all'ing. Granata se ci sia collaudo della parte del campo sportivo e della recinzione.

L'ing. Granata precisa che mancano i formali collaudi, alcuni dei quali possono essere redatti da lui stesso quale progettista e Direttore dei lavori.

Il Cons. Pillera sulla base del D Lgs 50/2016 afferma che i lavori pubblici devono essere soggetti a collaudo. Cita il DPR 380/2001 sull'agibilità. E' chiaro che non vi sia collaudo ed agibilità. Chiede se oltre al campo sportivo, palestra e campo sportivo abbiano collaudo ed agibilità.

Il Capo Area UTC, arch. Meli risponde negativamente.

Il Cons. Pillera ringrazia l'arch. Meli per l'onestà intellettuale. Infatti, proprio per ricordare Falcone e Borsellino, occorre rispettare la legalità e le norme. Infatti per poter fruire ed utilizzare gli impianti sportivi occorre rispettare la normativa sui collaudi e sull'agibilità.

A suo avviso è stato irruotale che l'Assessore ai LL.PP. al ramo si sia consegnato i lavori in anticipo e nel frattempo autorizzare le società sportive alla fruizione dell'impianto.

Ritiene indispensabile mandare a giocare i ragazzi in strutture sicure ed agibili. Qui si rischia di essere nella "Repubblica di Mangione": possiamo fare tutto quel che vogliamo.

Si chiede come mai sia stata autorizzata la fruizione da parte di società sportive, posta la carenza di collaudo ed agibilità. E se accade qualcosa? Bisogna rispettare la legge ed essere previdenti. Il Consiglio Comunale deve vigilare su tali omissioni. Non è possibile che i privati per le loro attività devono osservare alla lettera tutte le norme, mentre il Comune, nella gestione della propria attività, compie atti illegittimi.

Il Cons. Scalisi chiede a cosa serve la consegna dei lavori da parte della Ditta senza collaudo. A suo avviso si rischia di far scadere i termini previsti dal DPR 380/2001 per collaudare l'opera. Ciò a dimostrazione che l'Amministrazione Comunale Mangione è incompetente.

L'impianto sportivo "A. Grimaldi" è inagibile.

Chiede come mai ci sono associazioni autorizzate a fruire la palestra comunale se questa non è collaudata.

Si è di fronte ad irresponsabilità ed incompetenza.

Il Cons. Ceraulo chiede se il capitolato d'appalto è stato redatto ai sensi del D Lgs 163/2006, se il collaudo è disciplinato da detta normativa e dalle norme e più recente normativa rappresentata dal D Lgs 50/2016.

Il Segretario Generale precisa che sotto il profilo giuridico vige il principio "tempus regit actum". Pertanto se l'appalto è stato affidato con la vecchia normativa D Lgs 163/2006, è quest'ultima che disciplina l'esecuzione dell'appalto.

Il Sindaco osserva che se ci si attacca a formalismi (collaudo, agibilità...) si rischia di chiudere tutti gli uffici comunali, che è lo scopo di qualche Consigliere.

Si chiede, ciò posto, quale sia la colpa dell'Amministrazione Comunale.

Il Cons. Anzalone ritiene che in questi 3 anni ci si è appigliati a formalismi pur di intralciare e depotenziare l'azione amministrativa. Molti uffici pubblici, non solo a Randazzo, non sono agibili. Inoltre, afferma che molti problemi che si vivono al campo sportivo comunale scaturiscono dalla fine della gestione comunale diretta. Infatti, come è noto a tutti, le associazioni sportive tra di loro si odiano.

Il regolamento per la gestione degli impianti sportivi è fondamentale per disciplinare l'attuale caotica situazione che, ad esempio, vede la fruizione della palestra comunale da parte della squadra di Baseball.

Occorre ritornare alla gestione diretta comunale.

Il Cons. Scalisi ribadisce che l'Amministrazione Comunale è incompetente. Ciò anche sulla scorta della vecchia legislazione D Lgs 163/2006.

Il Cons. Ragaglia chiede ai tecnici presenti se la Ditta esecutrice dei lavori può rifiutarsi di inoltrare, se richiesta, la certificazione di regolare esecuzione dei lavori.

L'ing. Granata precisa che sono state richieste e non fornite.

Il Dirigente UTC, arch. Meli precisa che se la Direzione dei lavori non ha le necessarie certificazioni, non può procedere al collaudo.

Il Cons. Ragaglia afferma che bisogna diffidare la Ditta e se persiste l'omissione necessita denunciare. L'impresa per ricevere il denaro dovuto può intraprendere azioni giudiziarie.

L'ing. Granata rileva che il contratto non è unilaterale e bisogna avere buon senso. Occorre avere la possibilità di onorare il contratto.

Il Cons. Ragaglia asserisce che la verità è che vi è sotto un sostanziale ricatto. Non bisognava accettare la consegna dei lavori.

Il Cons. Giarrizzo contesta l'intervento del Consigliere Anzalone che addossa le criticità dell'attuale situazione alla precedente Amministrazione.

Rivendica la bontà delle scelte adottate dalla precedente Amministrazione in merito all'affidamento della gestione dell'impianto sportivo comunale ad una società sportiva privata.

Come Consigliere si adopera affinché quante più persone possibili fruiscano, in sicurezza, gli impianti sportivi.

Il Cons. Anzalone rammenta che la concessione per la gestione degli sportivi comunali "A. Grimaldi" è stata illegittimamente approvata con delibera di G.M. e non con delibera di Consiglio Comunale.

A suo parere durante la vigenza della convenzione la manutenzione dell'impianto sportivo ha toccato stati pietosi.

Rileva che la palestra comunale è malridotta. Non si può giocare dentro una palestra a calcio ed a baseball.

Auspica che si superi la problematica dello sfioramento del Patto di Stabilità, giacché per quanto a sua conoscenza stanno per essere pubblicati a cura dell'Assessorato Regionale allo Sport e Turismo bandi di finanziamento al 50% per il miglioramento ed il potenziamento degli impianti sportivi.

Il Cons. Pillera osserva che stasera non serve parlare di convenzioni, di odio tra società sportive ecc.... Oggi serve parlare di rispetto della legge per quanto riguarda i collaudi e l'agibilità.

Chiede al Segretario Generale di trasmettere ai Carabinieri la registrazione integrale dell'odierna seduta affinché appurino se per quanto riguarda la problematica oggi trattata sia stata rispettata la legge. Ciò a tutela dei nostri concittadini soprattutto i più piccoli.

Il Presidente, esaurito l'argomento, comunica di passare al 2° punto all'o.d.g.

Il Cons. Scalisi propone la sospensione di 5 minuti.

Durante gli interventi si sono allontanati i Consiglieri Emmanuele e Mollica, presenti N. 13 Consiglieri, assenti N. 7 Consiglieri (Foti, Russo, Mollica, Emmanuele, Guidotto, Salatri e Pagano).

Il Presidente indice la votazione sulla sospensione proposta dal Consigliere Scalisi che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 13 Consiglieri
Assenti	N. 7 Consiglieri (Foti, Russo, Mollica, Emmanuele, Guidotto, Salatri e Pagano)
Favorevoli	N. 13 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità alle 12,25 la proposta del Consigliere Scalisi di 5 minuti di sospensione.

Alla ripresa dei lavori, alle 00,30, all'appello nominale risultano **presenti N. 14 Consiglieri** (Grillo, Gullotto, Ragaglia, Anzalone, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Mollica, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Raciti e Scalisi) **assenti N. 6 Consiglieri** (Foti, Russo, Emmanuele, Guidotto, Salanitri e Pagano).

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Sindoni, Raciti e Giarrizzo.

Il Cons. Scalisi comunica che dopo una breve riunione si è concordato di rinviare il Consiglio al 4 agosto 2016 alle ore 19,30.

Il Cons. Pillera ringrazia i Consiglieri di maggioranza presenti in aula. Ringrazia il Consigliere Sindoni che ha compiuto il compleanno e per senso di responsabilità è rimasta in aula. Si dichiara contrario.

Il Cons. Ragaglia comunica che il 4/8/2016 sarà assente per impegni precedentemente assunti. Si dichiara certo che la problematica dell'emergenza idrica sia chiarita e si riesca a trovare una soluzione definitiva.

Il Presidente indice la votazione sul rinvio del Consiglio a giorno 4 agosto 2016 che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 14 Consiglieri
Assenti	N. 6 Consiglieri (Foti, Russo, Emmanuele, Guidotto, Salanitri e Pagano)
Favorevoli	N. 14 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità il rinvio del Consiglio al 4 agosto 2016 alle ore 19,30.
Alle 00,36 la seduta è chiusa.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Margherita GALLOTTO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fabio Marino BATTISTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE